



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

DELIBERAZIONE N° IX / 3203

Seduta del 29/03/2012

---

Presidente

**ROBERTO FORMIGONI**

Assessori regionali

ANDREA GIBELLI *Vice Presidente*

VALENTINA APREA

DANIELE BELOTTI

GIULIO BOSCAGLI

LUCIANO BRESCIANI

RAFFAELE CATTANEO

ROMANO COLOZZI

ALESSANDRO COLUCCI

GIULIO DE CAPITANI

ROMANO LA RUSSA

CARLO MACCARI

STEFANO MAULLU

MARCELLO RAIMONDI

MONICA RIZZI

GIOVANNI ROSSONI

DOMENICO ZAMBETTI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Andrea Gibelli

Oggetto: PROGRAMMA OPERATIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE FESR 2007-2013.  
"AGGIORNAMENTO LINEE GUIDA DI ATTUAZIONE"

Il Dirigente

Olivia Postorino

Il Direttore Generale

Francesco Baroni

L'atto si compone di 7 pagine

di cui 3 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

LA GIUNTA

---

## VISTI:

- Il Regolamento (CE) N.1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;
- Il Regolamento (CE) N.1083/2006 del Consiglio dell'11 Luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Il Regolamento (CE) N.1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 e successive modifiche, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

**VISTO** IL D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";

**VISTO** il Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 della Regione Lombardia approvato con decisione della Commissione Europea C(2007) 3784 del 1 agosto 2007, modificata con decisione C(2010)1575 del 15/3/2010;

**VISTA** la D.G.R.VIII/8298 del 29/10/2008 con la quale è stato approvato il documento "Programma operativo competitività regionale e occupazione FESR 2007-2013. Linee guida di attuazione - Primo provvedimento, nonché le successive Deliberazioni di aggiornamento delle stesse;

**VERIFICATO** lo stato di attuazione degli ASSI 3 e 4 del POR FESR 2007-2013;

**RILEVATA**, nel corso dell'attuazione del Programma Operativo, l'opportunità di introdurre in merito ai succitati ASSI del POR alcune misure di semplificazione delle procedure amministrative prevedendo il ricorso a procedure concertative-



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

negoziali, in attuazione delle strategie programmatiche e di sviluppo regionali, ritenute idonee a garantire in modo snello ed efficace il riutilizzo delle risorse residue ed agevolare il completo utilizzo della dotazione finanziaria;

**DATO ATTO**, in particolare, che relativamente all'ASSE 3 (Mobilità Sostenibile) si rende necessario procedere alla modifica della modalità di applicazione delle Linee di intervento;

**RITENUTO**, a riguardo, necessario, al fine di conferire incisiva efficacia alla nuova modalità attuativa individuata per l'ASSE 3, riprogrammare l'intensità di aiuto del contributo previsto, considerate le attuali difficoltà di ordine economico e finanziario degli Enti locali, in conseguenza della linea di rigore adottata dal Governo nazionale per far fronte agli impegni europei in tema di disavanzo pubblico;

**RITENUTO**, inoltre, per quanto concerne l'ASSE 4 (Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale), di introdurre relativamente alla linea di intervento 4.1.1.1, alcune specifiche in merito alla adozione delle semplificazioni amministrative relative al ricorso a strumenti negoziali, approvati in attuazione delle strategie programmatiche e di sviluppo regionale;

**VALUTATA**, quindi, la necessità di apportare le summenzionate variazioni al documento Linee Guida di attuazione POR FESR 2007-2013, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**CONSIDERATO** di demandare alla Direzione competente in capo alla quale è posta l'Autorità di Gestione del POR di procedere all'aggiornamento delle Linee guida di attuazione in oggetto, a conclusione dei procedimenti prima richiamati;

**VISTA** la legge regionale 7 luglio 2008, n.20 nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura (DGR 29 aprile 2010, n.4), nonché i successivi aggiornamenti;

**AD UNANIMITA'** nelle forme di legge;



**Regione Lombardia**

LA GIUNTA

---

**DELIBERA**

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le modifiche alle Linee guida di attuazione del Programma Operativo Regionale Competitività 2007-2013 riportate nell'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all'allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito [www.fesr.regione.lombardia.it](http://www.fesr.regione.lombardia.it);
- 3) di dare mandato alla Direzione Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione presso la quale è collocata l'Autorità di Gestione del POR, a predisporre un testo consolidato (Testo Unico) delle Linee Guida di attuazione del Programma Operativo Regionale Competitività 2007-2013.

IL SEGRETARIO  
MARCO PILLONI

## ALLEGATO A

### Sintesi delle modifiche apportate alla Linee Guida di Attuazione del POR Competitività 2007-2013

#### **1. Linee di Intervento dell'Asse 3 – introduzione della procedura “Concertativo-negoziale” tra le procedure amministrative per la realizzazione delle Linee di intervento**

Nelle sezioni “Procedure amministrative per la realizzazione della linea di intervento” delle Linee di intervento:

- 3.1.1.1,
- 3.1.1.2,
- 3.2.2.1,
- 3.2.2.2,

dopo la descrizione delle modalità di applicazione della procedura di evidenza pubblica di tipo “valutativo” sono inserite la modalità di applicazione della procedura “Concertativo-negoziale”. La sezione è pertanto integrata con i seguenti paragrafi:

**“Modalità di applicazione: Procedura “Concertativo-negoziale”.**

#### **Selezione**

*Fase 1 – Individuazione degli interventi.*

*La Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità si interfaccia preliminarmente con le Province attraverso tavoli tecnici per raccogliere proposte progettuali considerate prioritarie sul territorio regionale, individuate dalle stesse Province e realizzabili dai soggetti beneficiari del POR, verificando l'osservanza dei criteri di selezione, dei tempi di realizzazione e degli obiettivi del POR e analizzando le possibili sinergie con altre finalità o interventi finanziati e con i Programmi di intervento già in atto.*

*Individuato un parco progetti ammissibile al Programma, la Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità procede con la istituzione di un tavolo concertativo-negoziale con le Amministrazioni provinciali lombarde dove si condivideranno le priorità di realizzazione e finanziamento delle iniziative selezionate, da sottoporre anche alla valutazione dell'Autorità Ambientale.*

*L'elenco dei progetti finanziabili con le risorse del Programma Operativo è quindi approvato con una Delibera di Giunta Regionale in cui si dà altresì evidenza delle modalità di individuazione degli interventi e si esplicita l'analisi svolta preliminarmente sulla coerenza con i criteri selettivi e gli obiettivi del Programma.*

*Con successivi decreti si provvede infine ad assegnare il contributo POR ai progetti ammissibili in base alle risorse finanziarie disponibili a valere sul Programma e sull'Asse di riferimento e alle priorità di finanziamento indicate in Delibera.*

*Fase 2 – Comunicazione formale agli interessati e atto di definitiva accettazione.*

*A seguito del decreto di assegnazione di cui alla Fase 1, il dirigente competente dà*

*comunicazione formale dell'ammissibilità al finanziamento ai beneficiari interessati, definendo altresì le fasi attuative ed i tempi degli interventi. A seguito di tale comunicazione il soggetto Beneficiario deve confermare ufficialmente l'accettazione dell'aiuto finanziario assegnato, tramite specifico atto di impegno, nel quale siano esplicitati gli oneri ed i tempi di realizzazione degli interventi fissati nel decreto di assegnazione.*

*Il dirigente provvede altresì a fornire ai beneficiari le linee guida per l'attuazione dei progetti, il monitoraggio e la rendicontazione delle spese.*

### **Attuazione**

#### *Fase 3 – Avvio dei progetti e rideterminazione dell'aiuto finanziario*

*Successivamente, a seguito dell'espletamento delle procedure di aggiudicazione dei lavori, il soggetto Beneficiario trasmette al Dirigente regionale preposto copia del contratto d'appalto, verbali di consegna ed inizio dei lavori, il quadro economico aggiornato a seguito della stessa gara e l'eventuale ulteriore documentazione prevista dalle linee guida di rendicontazione.*

*Il Dirigente regionale preposto, con Decreto, dispone la formale determinazione e conferma dell'aiuto finanziario con impegno di spesa e dispone l'erogazione della prima tranche a titolo di anticipazione.*

*Fase 4 – Esecuzione dei progetti. Il soggetto Beneficiario provvede a dare esecuzione al progetto, secondo le modalità e i tempi stabiliti dal contratto d'appalto. Al raggiungimento delle quote definite nelle linee guida di rendicontazione e monitoraggio con riferimento all'avvenuta esecuzione di opere e all'avvenuta liquidazione delle spese, su richiesta del Beneficiario, corredata della documentazione prevista nelle linee guida di rendicontazione, con Decreto del Dirigente regionale preposto vengono erogate le quote dell'aiuto finanziario concesso.*

*Fase 5 – Conclusione dei progetti ed erogazione del saldo. L'erogazione del saldo, compreso nel limite dell'aiuto finanziario concesso, avviene con Decreto del Dirigente regionale preposto, su richiesta del Beneficiario, corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori, il collaudo tecnico/amministrativo delle opere (o certificato di regolare esecuzione), la rendicontazione finale delle spese completa di relazione illustrante il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ecc. secondo quanto riportato nelle linee guida di rendicontazione.*

*Ogni maggior onere che si dovesse registrare rispetto alla spesa ammessa è in ogni caso a carico del soggetto Beneficiario.”*

Inoltre, al fine di conferire maggiore efficacia alla nuova modalità attuativa, il contenuto dei paragrafi “Intensità di aiuto” delle quattro Linee di Intervento è sostituito come segue:

*“Contributo a fondo perduto fino al 80% dei costi ammessi.”*

## **2. Linea di Intervento 4.1.1.1 – specifiche sulle procedure amministrative per la realizzazione della linea di intervento in relazione alla selezione di interventi compresi in strumenti negoziali**

Con riferimento alla sezione “Procedure amministrative per la realizzazione della linea di intervento” della Linea di Intervento 4.1.1.1 la descrizione dell'ultimo paragrafo viene sostituita dai seguenti:

*“Possono altresì accedere alle risorse dell’Asse 4 anche PIA costituiti sulla base di interventi coerenti con le finalità e i contenuti dell’Asse stesso, compresi in strumenti negoziali approvati in attuazione delle strategie programmatiche e di sviluppo regionali.*

*Nell’ambito dei citati strumenti negoziali non si applicano i vincoli ed i limiti stabiliti dalle presenti Linee Guida di Attuazione dell’Asse 4 per la procedura mediante avviso pubblico, riguardanti nello specifico:*

- le caratteristiche del soggetto capofila;*
- l’entità del contributo massimo erogabile per ciascun PIA;*
- l’intensità massima del contributo.*